

Abusò della figlia, continua a minacciarla

L'incubo attraverso Sms: «Mi hai fatto arrestare, ma tornerò»

di PAOLA VUOLO

Tre donne vittime di violenza sessuale, tre storie diverse ma anche drammaticamente uguali.

Marisa (il nome è di fantasia), 18 anni, ha denunciato il padre che per mesi aveva abusato di lei. L'uomo, 39 anni, con precedenti per furto e ricettazione era stato arrestato dai carabinieri ed era finito ai domiciliari da scontare in una comunità sull'Ardeatina. Ma questo non era bastato a tenerlo lontano dalla figlia che continuava a molestare con Sms che le inviava ogni giorno. Messaggi telefonici minacciosi, l'uomo scriveva alla figlia che pure se lei lo aveva fatto arrestare lui sarebbe tornato. Un incubo vero per la ragazza, che spaventata a morte all'idea che il padre potesse abusare ancora di lei, due giorni fa è tornata dai carabinieri della Garbatella e lo ha denunciato di nuovo: l'uomo ora è rinchiuso a Regina Coeli.

Gioia (nome inventato), 48 anni, di Rieti, era arrivata a Roma con il marito per il fine settimana.

Domenica sera si la coppia si trovava in un pizzeria all'Ostiense, gioia è uscita per fumare una sigaretta ed è stata aggredita da due romeni di 29 e 30 anni. I due l'avevano vista da sola e si erano nascosti dietro ad un chioschetto di piazzale Ostiense, hanno aspettato per controllare che non arrivasse nessuno e l'hanno aggredita. Gioia urlava, e loro cercavano di trascinarla in un luogo più appartato per violentarla. Ma le urla di Gioia sono state sentite dal marito che è corso fuori dalla pizzeria e ha chiamato il 112.

I romeni sono stati arrestati dai carabinieri della Garbatella guidati dal capitano Dario Conte e rinchiusi a Regina Coeli.

Un'altra donna, romena, 24 anni, è stata aggredita da un connazionale, amico del fidanzato, che ha tentato di prima di violentare lei, poi di uccidere il fidanzato a coltellate. L'uomo è un operaio romeno di 38 anni, arrestato dai carabinieri della stazione di Cecchina: dovrà rispondere di tentato omicidio ai danni del suo connazionale e violenza sessuale.

Domenica pomeriggio l'operaio ieri pomeriggio è andato nell'appartamento della coppia, la ragazza era da sola e lui ha cercato di violentarla. La donna ha urlato, e il fidanzato che stava rientrando ha sentito le urla e si è precipitato in casa dove ha trovato il connazionale che stava mole-

stando la sua donna.

Accecato dalla rabbia il romeno si è lanciato sull'aggressore e sono volati cazzotti, i due uomini hanno ingaggiato una lotta furibonda, ma l'operaio era armato, in tasca aveva un coltello da cucina: è riuscito a prendere l'arma e ha sferrato due coltellate colpendo il connazionale alla testa e alla spalla. Quando la ragazza ha visto il sangue si è lanciata contro l'operaio per aiutare il fidanzato ed è stata ferita di striscio anche lei.

La ragazza è riuscita a chiamare i carabinieri, che hanno arrestato l'operaio.

Il romeno accoltellato ha una prognosi di 7 giorni, ma è stato arrestato anche lui perché, da ulteriori accertamenti, l'uomo, 33 anni, è risultato colpito da un mandato di cattura internazionale, emesso dall'Autorità Giudiziaria romena, nel 2008: è stato condannato a 5 anni di carcere per rapina.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ALLARME VIOLENZE

Garbatella: l'uomo era ai domiciliari, la ragazza è andata dai carabinieri a denunciare le nuove intimidazioni. Adesso è stato rinchiuso a Regina Coeli

AGGRESSIONE A OSTIENSE

Due stranieri sono saltati addosso a una donna: salvata in extremis

IL TENTATO OMICIDIO

Cecchina: tenta di violentare una ragazza e ferisce il fidanzato di lei



Uno degli arresti eseguiti dai carabinieri intervenuti in tutti e tre i casi di violenza sessuale

www.ecostampa.it



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.